

Ministero Istruzione Università e Ricerca  
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

**Prof. SILVIA SPADONI**

**Materia di insegnamento:** DIDATTICA DEI LINGUAGGI ARTISTICI (Biennio di Didattica dell'arte e mediazione culturale del patrimonio artistico).

**Ricevimento:** martedì pomeriggio.

**e-mail:** [silvia.sp@tiscalinet.it](mailto:silvia.sp@tiscalinet.it)

**Programma della materia**

**Il corso propedeutico** sarà dedicato al percorso che conduce l'artista al compimento dell'opera: il gesto creativo, i processi mentali e i rituali che precedono e presidono la realizzazione dell'opera, il luogo della creazione - l'atelier dell'artista - e il suo ruolo nel costituirsi di una poetica. Successivamente il lavoro d'analisi si sposterà sulla interpretazione e fruizione dell'opera d'arte intesa come esperienza estetica. I riferimenti epistemologici scelti ed utilizzati per indagare i processi di fruizione saranno desunti dai contributi di filosofi, storici dell'arte, artisti, poeti, pedagogisti, psicoanalisti e neuroscienziati che hanno caratterizzato e orientato l'approccio interpretativo degli ultimi 70 anni. Le radici di tali indagini sono da ricondurre, sul piano filosofico, alla fenomenologia husserliana che ha aperto i percorsi di molte scuole di pensiero contemporaneo anche appartenenti a campi di riflessione diversi fra loro. In ultimo, l'arte sarà utilizzata per la sua funzione pedagogica, quale paradigma di senso per un'"apertura" al mondo capace di fondarsi sulla costante ridefinizione dell'esistere, l'arte in quanto necessaria componente per abituarci "a mutare con la massima rapidità il nostro atteggiamento percettivo di fronte alle cose. E di conseguenza anche la nostra sensibilità, i nostri comportamenti emotivi, le stesse coordinate dei giudizi morali, la capacità di accettare e definire situazioni umane, la capacità di muoverci in un contesto sociale che subisca il contraccolpo di altre mutazioni (...)" U. Eco. **Il corso monografico** sarà dedicato al ruolo dei sensi nel lavoro educativo per riabilitare il corpo - *leib* corpo vissuto - come baricentro dell'incontro interpersonale con l'altro, con il mondo e con l'arte. L'esperienza percettiva del vedere, dell'udire, del toccare, ecc. e le implicazioni simboliche e affettive si rivelano allora determinanti nei processi di apprendimento volti a favorire una meta-cognizione. L'opera d'arte si configura così come modello paradigmatico di conoscenza e come vero e proprio congegno epistemologico.

## Bibliografia:

M. Dallari, *La dimensione estetica della paideia*, Erickson, Trento, 2005; M. Merleau-Ponty, *L'occhio e lo spirito*, Editions Gallimard, 1964, Milano; Bruzzone, *L'esercizio dei sensi*, Franco Angeli, Milano, 2016; D. Le Breton, *Il sapore del mondo, un'antropologia dei sensi*, Raffaello Cortina, Milano, 200 (introduzione+I cap.); C. Sini, *Sentire il mondo, lezione magistrale per il Festival della Filosofia di Modena*, Sassuolo 2005; A. Di Benedetto, *Prima della parola. L'ascolto psicoanalitico del non detto attraverso le forme dell'arte. (Introduzione e Parte 1)* FrancoAngeli Editore, Milano, 2002; S. Spadoni, *Disegno infantile e arte contemporanea*, in *Educare all'arte*, Electa, Milano, 2005; E. Orsini, *Atelier*, ed. Moretti&Vitali, Bergamo, 2012.

## Profilo professionale:

Dal 1998 è docente di Pedagogia e didattica dell'arte prima presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, poi di Catania, attualmente insegna Didattica dei linguaggi artistici e Didattica per il museo nel Biennio di Didattica dell'arte e mediazione culturale del patrimonio artistico. Nel 1997 è cofondatrice del Dipartimento educativo del MAMbo – Museo d'Arte Moderna di Bologna, dove è responsabile dell'educazione continua dell'alta formazione degli operatori museali, progetta e conduce percorsi didattici per l'arte contemporanea, organizza stage di formazione e workshop con artisti. Dal 1999 al 2011 è stata docente a contratto di Disegno e altre arti figurative e Comunicazione visiva presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Dal 1994 svolge corsi di formazione e di aggiornamento sull'evoluzione del disegno infantile, sulla pedagogia e didattica dell'arte, sulla creatività infantile per educatori, insegnanti ed operatori museali. E' autrice di diversi saggi e racconti tra cui: *Sulla fruizione dell'opera d'arte e Giuseppe Penone*, in *Museo come territorio di esperienze*, a cura di C. Francucci, Corraini Editore, Mantova, 2016. *La camera proibita.*, in Giorgio Morandi. *Quello delle bottiglie?*, MAMbo Edizioni, Bologna, 2012. *Lo sguardo degli artisti è il caleidoscopio che da senso al mio campo visivo*, in *Educare all'arte, immagini, esperienze e percorsi*, a cura di Francucci Vassalli, Elekta, Milano 2009; *Disegno infantile e arte contemporanea*, in *Educare all'arte*, a cura di Francucci e Vassalli, Elekta, Milano, 2005; *Sulla didattica dell'arte, ovvero, l'arte di insegnare l'arte*, Accademia di Brera, Milano 2004. *Corpo crescente*, in *Corpo a corpo*, a cura di Francucci, Collana ArteRagazzi, Art'è Editore, Bologna, 2004; è curatrice di BATTICUORE, *Artisti, emozioni e sentimenti*, collana ArteRagazzi, Art'è editore, Bologna, 2002. *Dedicato a Brancusi. Cronaca di un apprendista scultore*, in *3D La scultura contemporanea: luoghi, spazi e materiali*, a cura di M. Pozzati, collana Art'è Ragazzi, Art'è Editore, Bologna 2002.